

**SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO
VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA**

MEMORIA

VESPRI

PRESIEDUTI DAL SANTO PADRE

F R A N C E S C O

BASILICA VATICANA, 1 OTTOBRE 2019

Inizio del Mese Missionario Straordinario

Riti di introduzione

Il Santo Padre:

O Dio, vieni a salvarmi.

L'assemblea:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Il Santo Padre:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno

CRISTO GESÙ SIGNOR

La schola:



1. Cri-sto Ge - sù Si-gnor, tu del - le ver-gin co -



ro - na; fi-glio che Ver - gi-ne Ma-dre ha por-



ta-to nel se - no: con gran bon - tà por-gi l'o -



rec-chio al pre-gar e al no-stro can-to di lo - de.

L'assemblea:



2. Cri-sto Ge - sù Si-gnor, che in, mez-zo a - gi gli t'i -



nol - tri, già ti cir - con - da-no co - ri di



ver-gi-ni in dan - za; spo-so di - vin, col-mo di



gio-ia e splen-dor, pre-mi tu do-ni al-le spo - se.

La schola:

3. Cristo Gesù Signor, sempre dovunque tu vada
dietro le vergini corrono e cantano lodi,
e risuonar fanno la corte del ciel
d'inni e soavi canzoni.

L'assemblea:



4. Cri-sto Ge - sù Si-gnor, sup-pli - ci noi ti pre -



ghia - mo; al - la no - stra a - ni-ma do - na vi -



go-re e co - stan - za, pos-sa del mal com-ple-ta-



men-te i-gno - rar tut-te le a - tro-ci fe - ri - te.

La schola e l'assemblea:

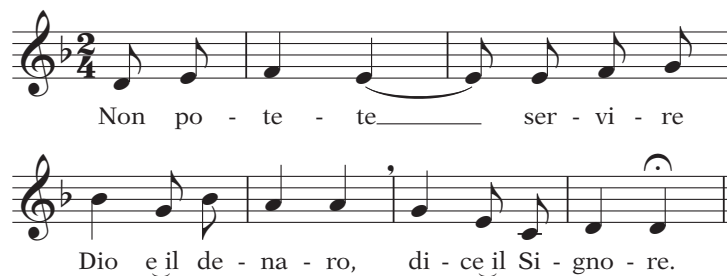


5. Cri-sto Ge - sù Si-gnor, na - to da Ver - gi - ne
Ma - dre, con Pa-dre e Spi - ri-to re-gni in e -
ter-no e per sem - pre. O Tri-ni - tà, lo-de in-ces-
sa - bi-le a te per tut-ti i se-co-li. A - men.

Salmodia

1. Antifona

La schola:



Non po - te - te ser - vi - re
Dio e il de - na - ro, di - ce il Si - gno - re.

L'assemblea ripete:

Non potete servire Dio e il denaro, dice il Signore.

**Salmo 48, 1-13 (I)
Vanità delle ricchezze**

Difficilmente un ricco entra nel regno dei cieli (Mt 19, 23).

La schola si alterna all'assemblea:

Ascoltate, popoli tutti, *
porgete orecchio abitanti del mondo,



voi no - bi - li e gen - te del **po** - po - lo, *



ric - chi e po - ve - ri in - **sie** - me.

La mia bocca esprime **sapienza**, *

il mio cuore medita **saggezza**;

porgerò l'orecchio a *un proverbio*, *

spiegherò il mio enigma *sulla cetra*.

Perché temere nei **giorni tristi**, *

quando mi circonda la malizia *dei perversi*?

Essi confidano nella *loro forza*, *

si vantano della loro grande **ricchezza**.

Nessuno può riscattare *se stesso*, *

o dare a Dio *il suo prezzo*.



Per quan-to si pa-ghi il ri-scat-to di una **vi** - ta, †



non po - trà mai ba - **sta** - re *



per vi - ve - re sen-za fi - ne, e non ve - de - re la **tom**-ba.

Vedrà morire i **sapienti**; †

lo stolto e l'insensato periranno *insieme* *

e lasceranno ad altri le loro **ricchezze**.

Il sepolcro sarà loro casa per **sempre**, †

loro dimora per tutte le **generazioni**, *

eppure hanno dato il loro nome *alla terra*.

Ma l'uomo nella prosperità *non comprende*, *

è come gli animali *che periscono*.

Gloria al Padre *e al Figlio* *

e allo Spirito **Santo**.

Come era nel principio, e ora e **sempre** *

nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona

L'assemblea:



Non po - te - te _____ ser - vi - re



Dio e il de - na - ro, di - ce il Si - gno - re.

2. Antifona

La schola:



L'assemblea ripete:

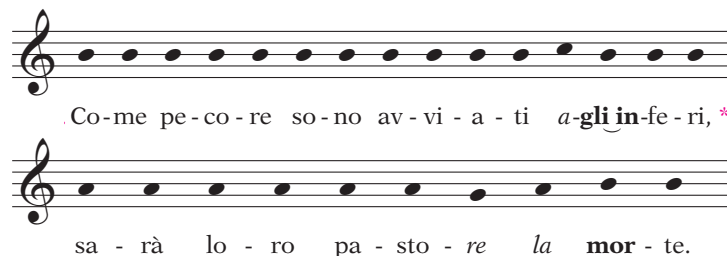
Radunate i vostri tesori in cielo, dice il Signore.

Salmo 48, 14-21 (II) L'umana ricchezza non salva

Stolto, ... quello che hai preparato di chi sarà? Beato chi arricchisce davanti a Dio (cfr. Lc 12, 20. 21).

La schola si alterna all'assemblea:

Questa è la sorte di chi confida in se stesso, *
l'avvenire di chi si compiace nelle sue parole.



scenderanno a precipizio nel sepolcro, †
svanirà ogni loro parvenza: *
gli inferi saranno la loro dimora.

Ma Dio potrà riscattarmi, *
mi strapperà dalla mano della morte.

Se vedi un uomo arricchirsi, non temere, *
se aumenta la gloria della sua casa.

Quando muore con sé non porta nulla, *
né scende con lui la sua gloria.

Nella sua vita si diceva fortunato: *
«Ti loderanno, perché ti sei procurato del bene».

Andrà con la generazione dei suoi padri *
che non vedranno mai più la luce.

L'uomo nella prosperità non comprende, *
è come gli animali che periscono.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona

L'assemblea:



3. Antifona

La schola:



L'assemblea ripete:

Gloria a te Agnello immolato, a te potenza e onore nei secoli!

Cantico Cfr. Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12
Inno dei salvati

La schola si alterna all'assemblea:

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere *la gloria*,
l'onore e *la potenza*,



Tu sei degno, o *Signore*,
di prendere *il libro*
e di aprirne i *sigilli*,

perché sei stato *immolato*
e hai riscattato per Dio con il *tuo sangue*
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e *nazione*

e li hai costituiti per il nostro *Dio*
un regno di *sacerdoti*
e regneranno sopra *la terra*.

L'Agnello che fu immolato è degno di *potenza*,
ricchezza, sapienza e *forza*,
onore, gloria e *benedizione*.

Gloria al Padre e *al Figlio*
e allo Spirito *Santo*.



Antifona

L'assemblea:



Lettura

Il lettore:

Mt 25, 14-30

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: “Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”.

Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: “Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”.

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: “Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo”.

Il padrone gli rispose: “Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l’interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell’abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti”.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Responsorio breve

La schola:

Entrano con gioia le vergini * alla festa di nozze.

L'assemblea:



En-tra-no con gio-ia le ver-gi-ni al-la fe-sta di noz-ze.

La schola:

Sono introdotte nel palazzo del re,

L'assemblea:



al - la fes - ta di noz - ze.

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



En-tra-no con gio-ia le ver-gi-ni al-la fe-sta di noz-ze.

Cantico evangelico

Antifona al Magnificat

La schola:



Ral - le - gra - te - vi: i vo - stri



no - mi so - no scri - ti nel cie - lo.

L'assemblea ripete:

Rallegratevi: i vostri nomi sono scritti nel cielo.

Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

La schola:

1. L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

L'assemblea:



2. per-ché ha guar-da - to l'u-mil-tà del-la **su** - a **ser**-va. *



D'o-ra in poi tut - te le ge - ne - ra - zio - ni



mi chia - me ran - no be - a - ta.

La schola:

3. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

L'assemblea:



4. di ge - ne - ra - zio - ne in ge - ne - ra - zio - ne la sua



mi-se-ri-cor-dia * si sten-de su quel-li *che lo* **te-mo**-no.

La schola:

5. Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

L'assemblea:



6. ha ro - ve - scia - to i po - **ten** - ti dai **tro** - ni, *



ha in - nal - za - to **gli u** - mi - li.

La schola:

7. ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

L'assemblea:



8. Ha soc - cor - so I - sra - e - le, suo **ser** - vo, *

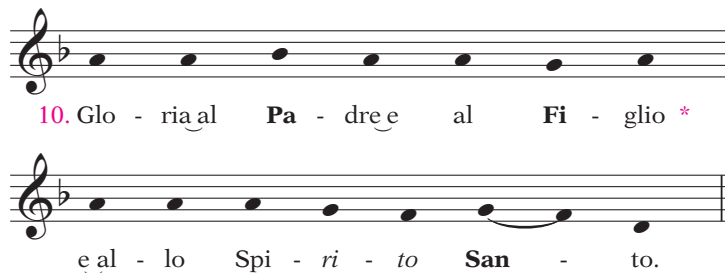


ri - cor-dan-do - si del-la sua mi-se - ri - **cor** - dia.

La schola:

9. come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

L'assemblea:



La schola:

11. Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona

L'assemblea:



Intercessioni

Il Santo Padre:

Celebriamo con gioia il Signore Gesù,
che ha esaltato la verginità, scelta per il regno dei cieli,
e rivolgiamo a lui la nostra supplica:

La schola:



L'assemblea ripete:

Cristo, sposo delle vergini, ascolta la nostra supplica.

Il cantore:

O Cristo, tu sei l'unico sposo della tua Chiesa. Hai voluto ti compa-
risse davanti come vergine casta,

- rendila sempre santa e immacolata. R.

Signore, le sante vergini ti vengono incontro con le lampade accese,

- non permettere che manchi mai alle anime consacrate la luce
della fedeltà e dell'amore. R.

Signore, per te la Chiesa, vergine e madre, ha conservato intatta la
sua fede,

- dona a tutti i cristiani di rimanere fedeli alla tua parola. R.

Tu, che ci dai la gioia di celebrare il glorioso ricordo della santa vergine Teresa di Gesù Bambino,

– fa' che possiamo sempre allietarci della sua intercessione. *R.*

Tu, che hai accolto le sante vergini al tuo banchetto nuziale,

– ammetti i fedeli defunti al convito delle nozze eterne. *R.*

Padre nostro

Il Santo Padre:

E ora, animati dallo Spirito del Signore, osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



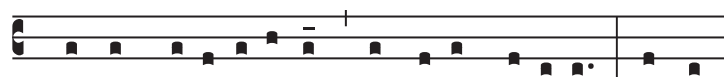
Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-cé-tur no-



men tu-um; advé-ni- at regnum tu-um; fi- at vo-lún-



tas tu- a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



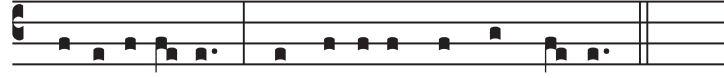
nostrum co-ti-di- a-num da no-bis ho-di- e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-



timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in



tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Orazione conclusiva

Il Santo Padre:

O Dio, nostro Padre,
che apri le porte del tuo regno agli umili e ai piccoli,
fa' che seguiamo con serena fiducia
la via tracciata da santa Teresa di Gesù Bambino,
perché anche a noi si riveli la gloria del tuo volto.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Riti di conclusione

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

℞. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

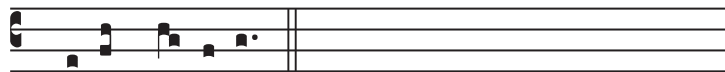
R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

Il diacono:

Ite, in pace.



Ṛ. De- o grá- ti- as.

Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

COPERTINA:
CROCE VELITERNA
PARTICOLARE
FILIGRANA D'ORO (PRIMA METÀ DEL XII SEC.)
AMBITO PALERMITANO
MUSEO DIOCESANO
VELLETRI (ITALIA)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2019 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: info.tipografia@spc.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA